

L'arrivo del secondo tratto dell'itinerario ciclabile: i pressi dell'abitato di Moccò

Seppur posizionato a ridosso dell'area urbana di Trieste, l'abitato di Moccò è inserito in un contesto ambientale di particolare valenza naturale, essendo posizionato ai margini della riserva naturale dalla Val Rosandra (fig.1), un profondo solco che incide l'altopiano carsico in direzione nordovest-sudest, lungo la forra dell'omonimo torrente. Si tratta del tipico paese di pendio le cui case sono allineate lungo le curve di livello altimetriche. Nelle vicinanze di questo piccolo borgo, posizionate su un'altura che domina la Val Rosandra sono presenti i resti del castello di Moccò. Si tratta di poche tracce residue dei muri principali (fig.2), in un punto chiave per i transiti mercantili che collegavano Trieste con la vicina Istria. La loro presenza è testimoniata da numerosi documenti del XII secolo (Cannarella, 1975). Attualmente essi rivestono particolare interesse: l'obiettivo è valorizzare la loro presenza con la creazione di un sito archeologico per la rivalutazione del loro ruolo.



Figura 1. La Val Rosandra.



Figura 2. Resti del castello di Moccò.

Bibliografia

Cannarella D., *Guida del Carso triestino*, Trieste, Italo Svevo, 1975.